RIZZUTO A GIORDANI ■ LIVIERI A PAGINA 15

Nuovo ospedale ultimatum dell'Università

il mattino di Padova

Fiera delle Parole in 10 comuni

Meningite, ragazza grave

Nuovo ospedale ultimatum dell'Università

Padova

«Retromarcia sul progetto una sconfitta per tutti»

«Iov, dalla Regione la soluzione ottimale»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il mattino di Padova

«Retromarcia sul progetto una sconfitta per tutti»

Altolà del rettore a Giordani: «Un sito diverso dall'attuale è indispensabile serve una struttura all'altezza dei contenuti di eccellenza della nostra sanità»

di Elena Livieri

«Tornare al punto zero sarebbe una sconfitta per tutti. Si deve andare avanti, dare alla città di Padova un nuovo ospedale capace di rispondere alle esigenze dei cittadini e della Scuola di Medicina, che diventi punto di riferimento regionale, nazionale e internazionale»: è il rettore Rosario Rizzuto a lanciare quello che ha tutto il sapore di un ultimatum verso l'Amministrazione Giordani. L'Università da sempre è schierata per il nuovo ospedale, considerando l'ipotesi del "nuovo su vecchio" impraticabile.

«Un nuovo ospedale» sottolinea Rizzuto, «serve per garantire dimensioni, organizzazione e struttura alla casa della sanità e della ricerca medica. Come Università abbiamo preso posizione a suo tempo sulla base di studi rigorosi e seri, per questo non possiamo cambiare idea. La Scuola di Medicina ha approvato un accordo di programma che prevede un nuovo ospedale, non dà alcuna indicazione sul sito. A noi interessano le caratteristiche della struttura, a partire dalla sua ampiezza per garantire gli spazi necessari. La scelta del sito e il reperimento dei fondi sono temi che non spettano all'Ateneo. La sanità padovana ha contenuti di eccellenza, ricordo che è al primo posto in Italia per trapianti, al primo in Europa per le malattie rare e tanti altri sono i primati che vanta. È uno degli ospedali con maggiore attrazione di pazienti da altre regioni». Le perplessità rispetto all'ipotesi sostenuta dal sindaco Sergio Giordani del "nuovo su vecchio" spaventa l'Ateneo: «Aprire il più grande cantiere che la città abbia mai visto in un ospedale in uso sarebbe insostenibile» la convinzione di Rizzuto, «già ora nei reparti ci si muove fra mille difficoltà».

> **IL SINDACO DI PADOVA**
>
> Il mio piano fa risparmiare 450 milioni Qualcuno mi deve spiegare perché dovremmo sperperare denaro pubblico

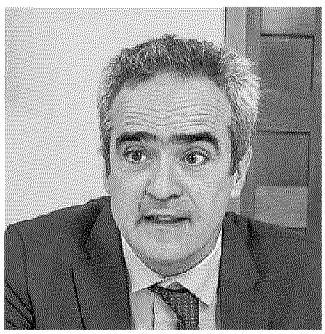
Temi rispetto ai quali il sindaco Giordani non replica. Resta fermo sulle sue posizioni: la sua idea di "nuovo su vecchio" non prevede una ristrutturazione dell'esistente - almeno non sarebbe quello il cuore del progetto - ma l'edificazione di due nuove torri all'interno dell'area di via Giustiniani. Il cantiere non andrebbe quindi a intaccare l'attività quotidiana dell'ospedale. In più resta forte l'argomento economico: «Il mio progetto costa 250 milioni di euro, il nuovo ospedale almeno 700» dice Giordani, «sono soldi pubblici, qualcuno mi deve dire perché spenderne così tanti quando si può risparmiare».

Ma contro il sindaco torna anche l'invettiva di Massimo Bitonci: «Non sappiamo più in quale lingua e da chi far dire a Giordani e Lorenzoni che il nuovo su vecchio non si può fare. E a questo punto sono sempre più convinto che l'ospedale verrà fatto fuori Padova» lo scenario dipinto dal leghista, «e il primo sindaco che troverà un'area disponibile chiederà che venga realizzato nel proprio territorio. Non devono vergognarsi di firmare l'accordo e intestardirsi su motivazioni ideologiche, perché anche io ho cambiato idea tre anni fa dopo essermi reso conto che quella soluzione non era realizzabile. È grave, invece, che abbiano fatto scadere i termini con i privati (che dovevano cedere parte delle aree a Padova Est, *ndr*) appositamente. Ma il progetto» conclude Bitonci, «può andare avanti lo stesso già da domani perché per costruire l'ospedale di mille posti letto basta l'area già a disposizione».

Con l''Università si schiera anche il senatore Antonio De Poli: «Sto dalla parte del rettore e sostengo le ragioni del mondo accademico e universitario. Padova ha bisogno di un ospedale che sia un hub della sanità d'eccellenza del Nordest e di tutta Italia. Se questo è l'obiettivo, è indispensabile una struttura all'avanguardia, una sorta di "Città per la salute" che sia in grado di coniugare assistenza, sanità ma soprattutto ricerca scientifica e che diventi un riferimento a livello nazionale ed europeo. Ci auguriamo che il silenzio dell'Amministrazione sia un'occasione per un supplemento di riflessione che porti a una decisione saggia e lungimirante, che guardi non al domani ma abbia una visione e una prospettiva più ampia».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

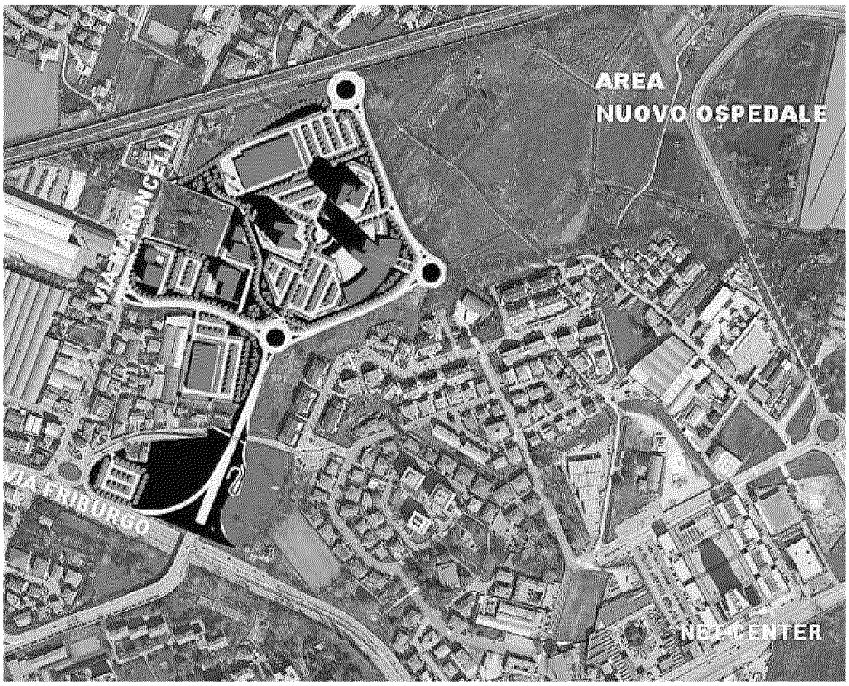
Il sindaco Sergio Giordani



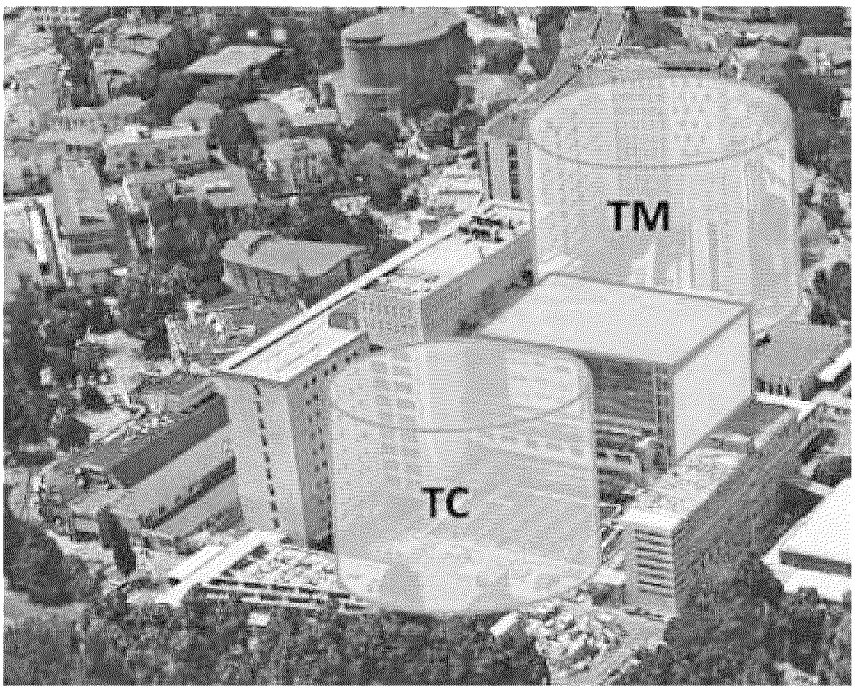
Il rettore Rosario Rizzuto

L'ex sindaco Massimo Bitonci

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il progetto del nuovo ospedale a Padova Est



Il progetto "nuovo vicino al vecchio" sostenuto dal sindaco Giordani

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.